

## SPECIALE SANTA CROCE

A cura di SPEED  
Società Pubblicità Editoriale e Digitale  
AVVISO A PAGAMENTO

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali  
contatta il numero 055 2499203 o scrivici a spe.finanze@peweb.it

# L'obiettivo: rimettere al centro le PMI, il vero cuore pulsante del territorio

**Conflavoro Lucca** / Per il presidente Capobianco il mese simbolo della ripartenza chiama a riflettere sulle priorità reali della politica: lavoro ed impresa

«Settembre per Lucca è sempre stato un periodo felice di fiera, profumi, ricordi e, più concretamente, di ripartenza, voglia di fare, nuovi progetti, lavoro. È un vero e proprio spartiacque: ogni anno per i lucchesi c'è il 'prima di Santa Croce' e il 'dopo Santa Croce'. Vale per tutti, cittadini, famiglie e imprese. Ecco perché siamo felici riprenda, pur a ranghi ridotti, la tradizione della Processione. Questa 'zona sicura', però, rappresenta una normalità che stiamo giocoforza rischiando di perdere, che siamo costretti a ridimensionare, che sicuramente non riusciamo più a goderci fino in fondo»: lo afferma **Roberto Capobianco, Presidente Conflavoro PMI Luc-**

**ca** nonché presidente dell'Associazione a livello nazionale, che prosegue: «Conflavoro PMI è ben addentro a queste dinamiche proprio perché cura e promuove gli interessi del piccolo imprenditore, dell'artigiano, del commerciante a km zero, di chi aspetta un anno intero un periodo attrattivo e produttivo come, nei fatti, il Settembre Lucchese è per Lucca, il simbolo di un benessere che vogliamo rivivere perché fa bene a tutta la comunità. L'Italia è piena di questi simboli e il loro affievolimento a causa della crisi colpisce in prima istanza il Sistema Lavoro. E ciò aiuta a sottolineare meglio un fatto inaccettabile, ossia che, al di là delle belle parole della politica,



↑ Roberto Capobianco, Presidente di Conflavoro PMI Lucca

le piccole e medie imprese, cuore pulsante dei nostri territori, sono sempre le più sacrificabili, le realtà economiche prime a morire». L'appello di Capobianco alla politica è forte e chiaro: «Oggi è la nostra stessa città a chiedere di riconquistare la propria identità, la propria ragione di vita, di avere a cura il proprio cuore pulsante. Lasciamoci alle spalle una volta per tutte le polemiche. La priorità è un'altra: è il lavoro, è l'impresa. L'amministrazione comunale ha le mani piuttosto legate, ma molto può comunque esser fatto per far rivivere la città. A chi governerà dal prossimo anno chiediamo, allora, di mettere le PMI al centro del progetto politico, di farsi promotrice di un nuovo approccio alle politiche del lavoro, di aiutare imprese e famiglie eliminando ogni pesantezza burocratica superflua, di non farsi vedere nelle periferie solo in campagna elettorale, di dare slancio al turismo con nuove strategie, di rimodulare ove possibile i costi per le aziende alla nuova dimensione storica. Perché le imprese meritano che settembre torni a essere per Lucca, finalmente, il mese simbolo della ripartenza, quella vera».



## Pil, il rimbalzo alimenta le prospettive di sviluppo

«Dopo la ripresa certificata del PIL, che ha già consentito di raggiungere livelli di produzione del periodo ante Covid, anche grazie ai fondi pubblici della Next Generation UE, il trend di crescita della nostra economia si prospetta sostenuto e anche duraturo»: a parlare è **Gianfranco Antognoli, già direttore generale di Monte Pachi Leasing & Factoring (in foto)**. «Possiamo affermare che, se il 'virus' verrà messo sotto controllo con i vaccini, la voglia di riemerge-

re di imprese e famiglie sarà senza paragoni. Assisteremo ad una vera e propria liberazione di energia positiva e di sviluppo che consentirà di colmare gli 'storici' deficit strutturali con un eccezionale recupero di produttività e competitività. Ci aspettiamo nuovi importanti investimenti in tutti i settori». «Un risultato ben superiore alle previsioni può portare l'incremento del PIL italiano del 2021 fino a un 6% e forse anche oltre. Con riferimento alla crescita attesa per

la provincia di Lucca, essendo il territorio a vocazione turistica, l'aumento del PIL provinciale potrà risultare ancora più significativo, fra il 10 e il 15%. Dalla maggiore ricchezza prodotta deriveranno maggiori entrate fiscali e dunque una minor incidenza del debito pubblico sul Pil che rappresenta la vera sfida del futuro per l'azienda Italia nella competizione europea e mondiale». Fondamentale il fattore fiducia, come Antognoli sottolinea: «Gli ordini segnano già

oggi un andamento crescente così come la produzione industriale. Il clima positivo che ne deriva rappresenta il miglior incentivo per investimenti e occupazione. A mio avviso, il valore aggiunto del lavoro potrà presto tornare a crescere con la conseguente creazione di ricchezza per le aziende e per l'intero Paese se le infrastrutture, la politica e la pubblica amministrazione prenderanno finalmente il posto che devono avere nell'interesse vero di tutti i cittadini».



## “La Pasticceria”

Via Vittorio Veneto 12



Buona Festa di S.Croce a tutti

